





Foggia. 18. 9. 47 - XIX

Carissimo fratello

vengo a te con un bel  
presento sempre per alcuni  
miei buoni ricordi, con  
il solito saluto ottimo e  
e con pure di quanto  
segue. Sarà finalmente  
dopo un lungo viaggio  
rivo il mio amico Antonio,  
il quale mi insegna il  
pacco, e mi porta i vestiti  
graditi, saluti, e mi rinvia  
del vostro buon esclamato  
tanto di salute con altro  
di segue. Nel pacco trovo  
tutto in ottimo stato  
così alcuni e per lo il  
mio compleanno potrà  
passare un po' meno  
male. Mi fu molto gradito



le foto che ti era nella  
tua lettera, specialmente  
quella della famiglia di  
Emma, che vide la casa  
Luciana che mi sembra  
venuta grande abbastanza.  
Oggi stesso ho avuto una  
lettera dal Padre dei Dobson  
che si trova in famiglia  
di Emma il quale mi  
ha bene notiziato tanto  
di lui come Emma e famiglia  
e pure Ernesto. Ha messo  
soddisfatto che il Padre sia  
stato a Dobson così come  
mi aveva di padre e  
presto accetterà quel  
mio buon andamento.  
Intesi pure che Emma e la  
migratoria si porterà in  
famiglia per un po



di giorni; <sup>3°</sup> non un po' più  
di non poter essere anch'io  
una persona che ha una  
virtù non si tanto  
lontana. E tutto non sopra  
essi diritti; non in un'ambra  
e salute in canoniche, e in un'ambra  
e una più grande. Ti  
ricordo tuo fratello.

Utile.

Se vuoi avere più frequent  
mi ricorri ora trovandomi  
più lontano non per  
via aerea.